

Buongiorno a tutti.

Oggi, la comunità di Verona vi saluta!

היום, קהילת ורונה מצדיעה לכם!

Saluta le famiglie che sono in attesa del ritorno degli ostaggi, le famiglie in lutto, le famiglie sfollate, i soldati dell'esercito e coloro che fanno parte dei corpi delle forze di sicurezza.

Oggi, siamo a un anno dagli eventi sconvolgenti, barbarici che hanno fatto ampliare un conflitto esistente da tempo. Un conflitto che il mondo, inteso come potenze economiche mondiali, ha preferito non vedere sempre in maniera oggettiva. Paesi che hanno investito nei ultimi vent'anni miliardi e miliardi di euro per sostenere la popolazione di Gaza. La stessa popolazione che non è riuscita a sollevarsi e andare avanti da sola, ma probabilmente non hanno mai voluto farlo. È più facile fare la vittima. Tra i paesi contribuenti, oltre il Qatar e Arabia Saudita, c'è anche l'Unione Europea. Purtroppo, i soldi che arrivavano alla Striscia di Gaza sono finiti, senza possibilità di un controllo adeguato, nelle tasche dei responsabili di Hamas che governano Gaza in maniera totalitaria e a mano armata dal 2006/2007. Maggior parte dei soldi sono stati investiti in tunnel sotterranei, armi, missili con l'obiettivo di colpire e distruggere Israele.

Il 7 ottobre, 251 di persone sono state rapite, tra vivi e corpi. 117 hanno fatto ritorno vivi.

Inoltre, sono stati recuperati 37 corpi. 97 ostaggi sono ancora nelle mani di Hamas, di cui 33 sono presumibilmente deceduti o uccisi.

Gli eventi del 7 ottobre hanno portato in maniera assurda addirittura al ritorno dell'antisemitismo senza veli, con manifestazioni autorizzate amplificate pro-Pal in tutto il mondo. Attentati agli obiettivi ebraici in Europa, negli Stati Uniti sono diventati più frequenti. Non ricevendo condanne per i lanci di razzi e missili verso Israele, sembra che siamo di fronte a una situazione di "due pesi, due misure".

Nella stessa categoria rientra l'insensibilità da parte di ONU, una organizzazione che dovrebbe garantire l'imparzialità. Sappiamo benissimo che gli sfollati israeliani, dal sud e dal nord di Israele, non hanno lo stesso status per ONU come i palestinesi.

Se nei primi giorni dopo quel giorno terribile il maggior numero di paesi era ancora a supporto morale di Israele, dopo le prime azioni militari mirate da parte dell'esercito israeliano a Gaza con lo scopo di recuperare gli ostaggi e far cessare il lancio dei razzi verso le città e cittadine israeliane, alcuni paesi hanno dichiarato che la reazione israeliana era di fatto

"sproporzionata".

E poi, chiamano e ripetono che a Gaza c'è un genocidio?

Con queste affermazioni, signore e signori, ritengo che il mondo per davvero si sia capovolto (העולם התהפך), come è scritto nel Libro dei Proverbi (Mishlei) cap. 12 versetti 5-7 (מְחֻשְׁבוֹת (צַדִּיקִים מְשַׁפֵּט תַּחְבֻּלוֹת רָשָׁעִים מְרָמָה: דְּבַרֵי רָשָׁעִים אָרַב דָּם וּפִי יִשְׂרָיִם יִצִּילֵם: הַפֹּהַר רָשָׁעִים וְאֵינָם וּבֵית יְעַמְד (צַדִּיקִים יַעֲמֵד): "i pensieri dei giusti sono conformi all'equità, ed i progetti degli empiei sono fraudolenti. I discorsi dei malvagi tengono ad insidiare altrui la vita, e i discorsi degli uomini retti all'altrui salvezza [e la bocca dei retti li salva]. Vengono sovvertiti gli empiei, e più non sono, e la casa dei giusti è inconcussa."

Il Rav Emanuel Ben Artzi ha scritto "Il giusto non cerca il proprio bene, ma ciò che è essenzialmente vero, ed è vero per tutti. E così i loro pensieri cercano il giusto, che sia a loro favore o meno. D'altra parte, i malvagi cercano solo il proprio bene. Ma per convincere gli altri a dare loro ciò che è bene per loro, cercano trucchi e ingannano le persone per raggiungere il proprio bene."

Oggi, vediamo come l'esercito israeliano si è impegnato anche anche nella lotta contro Hezbollah, dopo innumerevoli lanci di razzi e missili verso città del nord di Israele. Hezbollah risulta essere un attore ancora più importante e crudele nell'asse del male con Iran. Dopo

alcune operazioni degni di un film di azione diretto dai servizi segreti israeliani, l'esercito israeliano è entrato in Libano, un paese in mano agli Hezbollah, che come Hamas hanno l'obiettivo principale la distruzione di Israele.

Personalmente, sognavo che questa guerra finisse in tempi brevissimi. Non è stato, purtroppo, così.

Nella speranza che l'attuale guerra finisca il prima possibile, con meno vittime possibili da entrambe le parti, che non dilaghi ad altre zone, mi sento in dovere, per coloro che combattono per lo stato di Israele, la casa di tutti gli ebrei nel mondo e non solo quelli che vivono nella terra di Israele, ripetere

“Noi vi salutiamo!”

“אנחנו מצדיעים לכם”